PROVINCIA DI BELLUNO

n. **234** del **30/12/2025**

ATTO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

OGGETTO: Legge regionale 7 aprile 1994, n. 18. Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati in favore delle imprese ubicate nel territorio dei comuni della Provincia di Belluno. Aggiornamento linee guida operative e relativa modulistica e individuazione della data di riapertura.

L'anno duemilaventicinque addì trenta del mese di **dicembre** alle ore 12:00 presso la sede della Provincia di Belluno, Via S. Andrea n. 5, il Presidente ROBERTO PADRIN con l'assistenza del Segretario Generale **DANIELA DE CARLI:**

ADOTTA

il provvedimento di seguito riportato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che:

- La legge regionale 7 aprile 1994, n. 18 (nel seguito "legge regionale"), al fine di promuovere lo sviluppo dell'occupazione e delle attività economico-produttive nella Provincia di Belluno (nel seguito "Provincia"), disciplina gli interventi regionali a favore delle piccole e medie imprese (PMI) che operano nel territorio provinciale. In particolare, la legge regionale, all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), prevede che le suddette finalità siano perseguite mediante le seguenti agevolazioni, da utilizzare anche in forma congiunta:
  a) concessione di finanziamenti agevolati nel rispetto dei limiti fissati dall'Unione europea;
  b) concessione di contributi in conto capitale.

- per espressa previsione normativa, gli interventi sopra citati sono attivati mediante la costituzione, presso la finanziaria regionale Veneto Sviluppo S.p.A. ora Veneto Innovazione, di un fondo di rotazione (nel seguito "Fondo") utilizzabile a seguito di apposite convenzioni con i finanziatori individuati dalla Provincia e/o da Veneto Sviluppo spa;
- ai sensi dell' 'articolo 4, comma 1 della legge regionale, la Provincia è delegata ad esercitare tutte le funzioni amministrative relative alla concessione ed erogazione dei contributi, alla vigilanza sulla loro utilizzazione nonché alla riduzione o revoca degli stessi in caso di mancata realizzazione, anche parziale, degli interventi ammessi.
- nell'esercizio delle funzioni di propria competenza, la Provincia si avvale di un Comitato tecnico che formula pareri circa i criteri e le modalità di concessione delle agevolazioni, i cui componenti restano in carica tre anni e sono rinnovabili una sola volta (art. 4, co. 4).

Rilevato che

- con DGR 12 agosto 2014, n. 1537, la Regione del Veneto ha dettato le disposizioni operative relative al funzionamento del Fondo;
- a recepimento della proposta formulata dal Comitato tecnico nella seduta del 11/10/2022, con DGR n. 1594 del 13/12/2022, pubblicata sul BUR n. 1 del 03/01/2023, la Regione ha adottato le nuove disposizioni operative per il funzionamento del Fondo, di cui si riassumono le principali caratteristiche:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L’originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all’originale.

1. le tipologie di intervento ammissibili comprendono: iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti di importo compreso tra un minimo di 20.000,00 euro e un massimo di 500.000,00 euro; iniziative per la nascita di nuove imprese e per i professionisti, di importo compreso tra un minimo di 15.000,00 euro e un massimo di 500.000,00 euro; interventi di supporto finanziario, di importo compreso tra un minimo di 20.000,00 euro e un massimo di 250.000,00 euro;
2. possono accedere al finanziamento le PMI con sede operativa nella Provincia di Belluno, in regolare attività alla data di presentazione della domanda e operanti nei settori dell'industria, artigianato, commercio, servizi e turismo, compresa l'attività di gestione degli impianti a fune; alle PMI iscritte al registro imprese sono equiparati i lavoratori autonomi titolari di Partita Iva (c.d. professionisti) e con domicilio fiscale nel territorio della Provincia di Belluno, in attuazione dell'articolo 12, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81 (c.d. Jobs Act del lavoro autonomo);
3. la durata dell'investimento varia da un minimo di 36 mesi ad un massimo di 120 mesi per le operazioni immobiliari e da un minimo di 36 mesi ad un massimo di 60 mesi per gli interventi di supporto finanziario;
4. il finanziamento è costituito da una quota di provvista pubblica a tasso zero per un importo non superiore al 50% dell'operazione agevolata e da una quota di provvista privata, messa a disposizione dalle Banche, Società di leasing o Confidi individuati dalla Provincia, anche mediante rinvio ai soggetti convenzionati con Veneto Sviluppo S.p.A., ad un tasso ("Tasso Banca") non superiore al "Tasso Convenzionato" (non superiore al tasso Euribor/Eurirs + 5 % di spread);
5. per la quota di provvista pubblica, l'assunzione del rischio di mancato rimborso da parte della PMI beneficiaria è a carico del Fondo per la parte di competenza;
6. al finanziamento agevolato è associata l'erogazione di un contributo a fondo perduto, per un importo non superiore al 10% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato in caso di medie imprese, al 15% in caso di piccole imprese e al 18% in caso di nuove imprese e di professionisti titolari di Partita Iva ;
7. per il pagamento dei contributi a fondo perduto è stabilito un plafond di risorse pari ad € 4.000.000,00 (quattromilioni/00);
8. l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del beneficiario, nel rispetto dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 27 giugno 2014 o n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 sugli aiuti "de minimis" o del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L’originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all’originale.

categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

9. le modalità per la presentazione e l'istruttoria delle domande, la rendicontazione degli interventi ammessi all'agevolazione, la vigilanza sulla loro utilizzazione nonché sulla riduzione o revoca degli stessi in caso di mancata realizzazione, anche parziale, degli interventi ammessi, sono definite dalla Provincia di Belluno, previo parere del Comitato Tecnico di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale n.18 del 1994, tenendo conto delle esigenze operative di Veneto Sviluppo S.p.A. connesse alle disponibilità del Fondo;
10. Veneto Sviluppo S.p.A. svolge le funzioni di tesoriere del Fondo;

Richiamate le linee guida approvate con Atto del Presidente dn. 14 del 31/01/2023 con le quali la Provincia di belluno in ottemperanza alle disposizioni regionali ha disciplinato le fasi procedurali relativamente alla modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione, i termini di realizzazione, e le attività di monitoraggio, verifica, controllo e revoca;

Atteso che a seguito dell'approvazione delle linee guide e conseguente apertura del Bando si è raggiunta la capienza del plafond del contributo a Fondo perduto e pertanto a dicembre 2023 la misura è stata sospesa;

Considerato che a conclusione delle istruttorie sulle domande presentate, risultano disponibili risorse per la riapertura della misura seppur con le sole forme tecniche di Finanziamento agevolato e locazione finanziaria, in ragione della disponibilità di cassa e del suo presumibile incremento a seguito delle quote di rientro al Fondo delle operazioni in essere;

Dato atto che in occasione della riapertura del Fondo si ritiene necessario provvedere alla revisione delle Linee guida approvate con Atto del Presidente n. 14 del 31.01.2023 alla luce modifiche normative nel frattempo intercorse e al fine, altresì, di una migliore operatività istruttoria delle funzioni amministrative delegate alla Provincia per l'accesso e l'erogazione dell'agevolazione;

Atteso che in particolare modo si è ritenuto di esplicitare, in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito con modificazioni, nella legge n. 41 del 21 aprile 2023 e

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

successive modifiche, l'indicazione del codice CUP trasmesso dalla Regione con nota acquisita al prot. 15775 del 05/06/2024, nei documenti fiscali di spesa e di pagamento e l'eventuale procedura di sanatoria prevista dalla Agenzia delle Entrate, nonché la necessaria delibera di concessione del finanziamento da parte del Finanziatore con data antecedente all'istanza di accesso alla misura quale allegato a pena di inammissibilità;

Preso atto che vengono conseguentemente modificati gli allegati B e C ;

Rilevato che il Comitato tecnico si è riunito in data 09/07/2025 e 11/12/2025 e recependo le modifiche intervenute ha approvato l'aggiornamento delle Linee guida comprensive degli allegati nonché ha identificato la data di riapertura della misura nel giorno 12 gennaio 2026 per le sole linee di Finanziamento agevolato e locazione finanziaria;

Dato atto che secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali nulla viene modificato nei contenuti principali sotto elencati nonché per quanto concerne le fasi procedurali relativamente alla modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione, i termini di realizzazione, e le attività di monitoraggio, verifica, controllo e revoca di cui si elencano le principali caratteristiche:

11. le domande possono essere presentate in via continuativa e sono istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo ai sensi della L. 241/1990;
12. l'esame delle domande consiste in un' istruttoria di valutazione di rispondenza del progetto ai requisiti di ammissibilità svolta direttamente dal gestore e in un'istruttoria di merito creditizio delegata al finanziatore e fatta propria dal gestore con la delibera di concessione della provvista pubblica;
13. i termini per la realizzazione del programma di intervento e per la sua rendicontazione alla Provincia sono: per le operazioni miste e dotazionali 12 mesi prorogabili di ulteriori 3 e per le operazioni immobiliari 18 mesi prorogabili di ulteriori 6, mentre per quelle di supporto finanziario 6 mesi;
14. la rinuncia all'agevolazione e la conseguente estinzione anticipata dell'operazione agevolata comporta la restituzione totale al Fondo per il tramite del Finanziatore della provvista a tasso zero ("Quota Fondo") erogata e non ancora rimborsata;
15. sono individuati i casi di revoca dell'agevolazione e le conseguenze sotto il profilo sanzionatorio;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

16. il recupero della provvista pubblica erogata compete alla Provincia anche per il tramite di Veneto Sviluppo spa che può procedere anche con le modalità di cui al combinato disposto dell'articolo 3, comma 2, con l'articolo 9, comma 5 del decreto legislativo n. 123 del 1998

Considerato, altresì, che

- per l'accesso al finanziamento i "Finanziatori" previsti dalla DGR. n. 1594 del 13/12/2022, consistenti in Banche, società di leasing o Confidi iscritti all'Albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del TUB, sono individuati dalla Provincia anche per il tramite del rinvio ai soggetti convenzionati con il Tesoriere;

Ritenuto di recepire quanto deliberato dal Comitato tecnico in data 10.12.2025;

Rilevato che

- in data 10/12/2025 è stato pubblicato il Codice degli incentivi approvato con Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184, la cui entrata in vigore è stata prevista a decorrere dal 010/01/2026;;

- con nota prot. n.32947 del 17/12/2025, la Regione del Veneto ha fornito un chiarimento in ordine agli effetti immediati del nuovo quadro normativo sulle misure agevolative attualmente in essere, precisando che ai sensi dell'art. 25 del medesimo codice "*le Disposizioni operative già adottate e pubblicate anteriormente al 1° gennaio 2026 continuano a trovare applicazione secondo il quadro normativo previgente*";

Considerato che

- ai sensi dell'art. 4 co. 2 della L.R. 18/94 spetta alla Regione del Veneto emanare le disposizioni esecutive di attuazione e quindi la definizioni delle condizioni di accesso alla misura, nonchè la vigilanza sul corretto rispetto delle funzioni delegate, per cui rimangono inalterati i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 5 dell'allegato A della DGR 1594 del 13/12/2022 ;
- la Provincia di Belluno esercita le funzioni amministrative relative alla concessione e alla erogazione dei contributi e l'aggiornamento delle Linee guida è limitato a precisazioni di natura istruttoria al fine di garantire snellezza e trasparenza delle procedure e equa partecipazione ai procedimenti;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

Visto il parere, allegato al presente verbale, reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del Settore interessato attestante la regolarità tecnica del presente atto

DISPONE

1. **di approvare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di aggiornare** le Linee guida operative per l'ottenimento di finanziamenti della L.R. 18/94 (all. A) e la relativa modulistica (all. B, B.1, C, D, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07) come da allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. **di stabilire** che le presenti Linee guide e la relativa modulistica sostituiscono le disposizioni e i modelli precedentemente approvati;
4. **di dare atto** che, come deliberato dal Comitato Tecnico, la data di riapertura della misura è fissata al giorno 12.01.2026;
5. **di dare atto** che a seguito dell'esaurimento del plafond dedicato al contributo a fondo perduto, a decorrere dalla riapertura dell'agevolazione, le domande potranno essere presentante per le sole forme tecniche del Finanziamento agevolato e della Locazione finanziaria agevolata;
6. **di dare atto** che l'apertura dell'accesso al contributo a fondo perduto è rinviato alla quantificazione da parte del Tesoriere di eventuali residui di disponibilità a seguito della conclusione delle erogazioni per la domande presentate nell'anno 2023;
7. **di dare atto** che i soggetti "Finanziatori" ai sensi della DGR 1594 del 13/12/2022 sono individuati nei soggetti che hanno già stipulato o stipuleranno apposita convenzione con la Provincia di Belluno e Veneto Sviluppo spa, ora Veneto Innovazione;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

SETTORE UNITA' DI SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO
SERVIZIO ANIMAZIONE ECONOMICA

Dirigente responsabile Karin Battistin k.battistin@provincia.belluno.it
Referente dell'istruttoria Paola Artico p.artico@provincia.belluno.it

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

Il Presidente
ROBERTO PADRIN

Il Segretario Generale
DANIELA DE CARLI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.